

Anche se Dio possiede l'Universo e tutto ciò che esso contiene<sup>32</sup>, aveva dato all'uomo l'autorità di governare sul mondo intero<sup>33</sup>. Quando l'uomo ha cominciato a dare retta alle bugie del diavolo e a peccare, ha iniziato ad abusare della potenza che gli derivava da questa autorità. Come risultato sono accaduti tutti quei terribili eventi che abbiamo visto nel corso della storia. Siccome, di fatto, era stato l'uomo a dare via l'autorità che aveva, nel piano di Dio doveva essere un uomo a riprendersi quell'autorità. La soluzione di Dio è stata quella di mandare Suo figlio Gesù, in forma di uomo<sup>34</sup> che, vivendo una vita senza peccato<sup>35</sup> e morendo per tutti gli uomini, si riappropriava legittimamente di quell'autorità<sup>36</sup>. Mentre era appeso al Calvario, Gesù ha caricato su di sé tutti i nostri peccati – di ogni uomo – perfino di quelli che non avrebbero mai accettato il Suo sacrificio in loro favore. Dio ha fatto diventare peccato Gesù al posto nostro<sup>37</sup>. Qualsiasi cosa questo implichi (chi può comprenderlo appieno?), il messaggio della scrittura è chiaro: Gesù ha fatto tutto questo ed ha sofferto la punizione di Dio al posto nostro. Allo stesso tempo ha anche sconfitto il diavolo<sup>38</sup>, colui che aveva causato ed istigato quel peccato, e ci ha reso giusti<sup>39</sup>.

Inoltre, sulla croce Gesù ha preso su di sé anche tutte le nostre malattie ed infermità<sup>40</sup> e ci ha dato libertà, prosperità, ci ha giustificato, santificato e glorificato per poi morire ed essere sepolto. Tra la Sua crocifissione e la Sua resurrezione, Gesù è andato all'inferno e lo ha sconvolto<sup>42</sup>. L'inferno (chiamato Sceol) era diviso in due parti, una di tormento e afflizione e l'altra di benedizione (chiamato Seno di Abrahamo). C'era un grande abisso tra le due parti<sup>43</sup> e alla Sua resurrezione, Gesù ha condotto fuori da questo posto di benedizione gli spiriti di coloro che erano morti in fede, lasciando quelli malvagi nell'inferno<sup>44</sup>.

Gesù doveva fare ancora un'ultima cosa. Egli doveva salire al cielo e apparire davanti al Padre. Lì, come nostro sommo sacerdote, Gesù ha presentato il Suo

sangue a Dio<sup>45</sup>. Questo sangue era la vita di Dio stesso<sup>46</sup>, ha acquistato la nostra salvezza, ci ha purificato da tutti i peccati e ha provveduto per noi una redenzione eterna.

Si è così costituito il nuovo patto che ci ha avvicinato a Dio, che ha portato pace tra Dio e l'uomo e con cui è stata acquistata la Chiesa, la Sposa di Cristo, che sarà con Lui per sempre<sup>47</sup>. Una volta che il sangue era stato offerto, il sacrificio di Gesù era completo.

Quando Gesù è morto per l'uomo ha reso disponibile, ad ogni essere umano, una salvezza piena e completa<sup>48</sup>. Ha poi rimosso il nostro vecchio spirito empio con uno spirito nuovo e puro, non più schiavo del peccato, ma unito a Dio<sup>49</sup>. L'uomo può poi rinnovare la sua anima (personalità) nel tempo<sup>50</sup> e alla fine quando andrà in cielo, riceverà un nuovo corpo spirituale e vivrà eternamente con Dio<sup>51</sup>. Gesù ha rimosso il peccato per riportare unità con Dio. Questo è il reale significato della Pasqua!

Ciò che Gesù ha fatto e che ricordiamo nel periodo di Pasqua, ha aperto la strada ad ogni uomo e donna, ad una nuova ed intima relazione con Dio. Nel suo libro "La tua nuova identità e lo Spirito Santo" (disponibile in italiano) Andrew spiega cosa accade quando riceviamo Gesù come Salvatore e spiega quali sono i passi successivi, a coloro che hanno appena iniziato la loro nuova vita con Dio.

Il materiale in italiano di Andrew Wommack o ulteriori copie di questo insegnamento possono essere richieste all'indirizzo sottostante:

Andrew Wommack Ministries Italia  
info@awme.it  
347/7271811  
www.awme.it

45. Ebrei 9: 11,12,14

50. Romani 12:1-2; Efesini 4:23-24

46. Levitico 17:11

51. 1 Corinzi 15:52-54;

48. Tito 2:11; 1 Timoteo 2:4

Giovanni 17:3

49. 2 Corinzi 5:17;

52. Romani 10:9-10

Ezechiele 36:26; 1 Corinzi 6:17

53. Romani 10:13

32. Esodo 9:29; Salmo 24:1; 89:11

38. Ebrei 2:14

33. Genesi 1:26,28;

39. 2 Corinzi 5:21;

Salmo 8:4-8; 115:16

1 Corinzi 1:30

34. Giovanni 1:14; Matteo 18:11

40. Isaia 53:4-5; Matteo 8:16-17;

35. Giovanni 8:46; Ebrei 4:15

1 Pietro 2:24

36. Matteo 28:18

42. Salmo 16:9-10; Atti 2:25-32

37. 1 Pietro 2:24; Giovanni 1:29;

43. Luca 16:26

1 Giovanni 2:2; 2 Corinzi 5:21

44. Salmo 68:18; Efesini 4:8-10

+ 44(0)1922 473300

Andrew Wommack Ministries – Europe  
PO Box 4392, Walsall WS1 9AR, England  
enquiries@awme.net www.awme.net

© 2012 Andrew Wommack Ministries – Europe Item Code: IT513  
Registered Charity

# LA PASQUA

Andrew Wommack  
Ministries

# LA PASQUA

Qual è il significato della Pasqua per te? È solo un momento per gustarsi le uova di cioccolato e qualche giorno di vacanza, oppure com'è tradizione in alcuni posti, è il giorno della caccia alle uova che il coniglietto di Pasqua ha nascosto? A prescindere dalle nostre tradizioni, il vero significato della Pasqua è ben più profondo, perché a Pasqua celebriamo i più grandi e significativi eventi che siano mai avvenuti su questo pianeta: la morte e la resurrezione di Gesù Cristo.

Un'affermazione radicale, ma assolutamente vera. Quello che è successo a Gerusalemme in quei giorni, all'incirca 2000 anni fa, ha avuto un effetto sul destino eterno di miliardi di persone. La crocifissione e resurrezione di Gesù non sono stati frutto del caso. Erano nei piani di Dio<sup>1</sup> fin dalla creazione del mondo, come l'unico mezzo per risolvere il problema di ogni peccato, di quelli già commessi e di quelli che dovranno ancora essere commessi<sup>2</sup>. Così facendo Egli ha reso possibile ad ogni uomo e donna<sup>3</sup> l'opportunità di godere di una relazione intima e personale con Dio e Gesù per tutta l'eternità<sup>4</sup>.

Forse non tutti lo sanno, ma nella Bibbia ci sono molte, forse anche centinaia, di profezie che parlano della crocifissione e resurrezione di Gesù. Esse furono date durante i 4000 anni che vanno dalla caduta di Adamo alla nascita di Gesù<sup>5</sup> e Gesù stesso ha profetizzato circa queste cose<sup>6</sup>. Queste profezie dicevano in maniera molto dettagliata quello che Gli sarebbe successo.

Sebbene Dio avesse pianificato la morte di Gesù, Egli non ne è il responsabile. Nella sua saggezza ed onniscienza, Dio sapeva che il ministero e il messaggio di Gesù lo avrebbero messo in netta contrapposizione al diavolo e i suoi seguaci. Sapeva anche che coloro che lo

odiavano lo avrebbero ucciso per loro scelta. Dio sapeva esattamente cosa avrebbe fatto l'uomo ed ha deciso di usare questo rigetto verso Gesù per adempiere la sua volontà. Non ha certo forzato nessuno ad uccidere Gesù, e la responsabilità della sua morte è di coloro che furono direttamente coinvolti nelle azioni e nelle decisioni che portarono poi alla crocifissione.

Diamo uno sguardo a ciò che è accaduto. I fatti sono ben noti e possiamo leggerne il resoconto dettagliato nei vangeli<sup>7</sup>, ad ogni modo riassumeremo gli eventi per poi discutere della loro importanza.

Dopo tre anni di ministero pubblico, durante i quali Gesù ha compiuto molti miracoli, ha predicato il vangelo e dichiarato di essere il Cristo (il Messia) e il Figlio di Dio, è andato con i suoi discepoli a Gerusalemme per celebrare la Pasqua. Gesù aveva molti nemici nell'ambiente religioso, ed essi cercavano un'occasione per poterlo uccidere. Giuda, uno dei discepoli di Gesù, fu disposto a tradirlo<sup>8</sup> e consegnò Gesù nelle mani dei Suoi nemici<sup>9</sup>.

Lo catturarono, e dopo averlo insultato e schiaffeggiato, lo portarono davanti al Sinedrio dove venne falsamente accusato e ritenuto colpevole di bestemmia<sup>10</sup>. Lo condussero poi dal governatore romano Pilato<sup>11</sup> il quale aveva il potere di liberarlo o di crocifiggerlo. Pilato lo mandò da Re Erode ed anche lì venne insultato e trattato male<sup>12</sup>, ma Re Erode non trovandolo colpevole lo rimandò da Pilato. Anche quest'ultimo sapeva che Gesù non aveva fatto alcun male<sup>13</sup>, tuttavia per timore di essere accusato di tradimento se avesse liberato Gesù<sup>14</sup>, lo fece flagellare e poi crocifiggere<sup>15</sup>. Nel giorno di Pasqua Gesù, la nostra Pasqua<sup>16</sup>, venne crocifisso tra due ladroni<sup>17</sup>, morì e fu sepolto. Durante la crocifissione accaddero molte cose sorprendenti e miracolose! Per tre ore, le tenebre coprirono tutta la terra<sup>18</sup> e nel preciso momento in cui Gesù moriva, il velo del tempio alto circa 20 metri che

separava il luogo santo dal luogo santissimo, fu squarciato in due dall'alto in basso<sup>19</sup>. Contemporaneamente ci fu un grande terremoto, le tombe si aprirono e i morti uscirono ed entrarono a Gerusalemme!<sup>20</sup>

Tre giorni dopo, Gesù resuscitò dai morti, e per quaranta giorni è apparso a molti dei suoi seguaci, compreso un gruppo di 500 persone<sup>21</sup>. Infine ascese al cielo, sotto gli occhi dei suoi discepoli<sup>22</sup>.

Questi sono gli avvenimenti: ma perchè è stato necessario tutto questo? Perchè Dio aveva pianificato sin dalla creazione del mondo, che Gesù doveva soffrire di una morte tra le più atroci che l'uomo avesse escogitato? Il motivo: il peccato. Nel momento in cui Adamo ed Eva hanno disobbedito a Dio e mangiato il frutto dell'albero della conoscenza del bene e del male<sup>24</sup> hanno introdotto nel mondo un potere così maligno e perverso che ha infettato e reso schiavi non solo loro, ma ogni essere umano che è venuto dopo di loro<sup>25</sup>. Questo potere – il peccato – non solo ha ucciso lo spirito dell'uomo<sup>26</sup> portando ogni sorta di malvagità dentro il suo cuore<sup>27</sup>, ma ha portato la morte e tutti i suoi effetti (malattie, depressione, paura, etc)<sup>28</sup> nella personalità dell'uomo (l'anima), rendendogli impossibile vivere una vita santa<sup>29</sup> e comprendere le cose di Dio<sup>30</sup>. Il peccato e la sua compagna, la morte, avevano fatto in modo che, la morte spirituale e quella fisica sarebbero state la fine assoluta per ogni uomo ed ogni donna, se Dio non avesse fatto qualcosa.

Questo era il piano del diavolo e quando Adamo ha peccato, l'uomo non ha potuto più fare niente. È diventato completamente schiavo del peccato<sup>31</sup>. L'unico che poteva fare qualcosa, pagando un prezzo incredibilmente alto, era Dio.

Invertire le conseguenze del peccato che Adamo aveva commesso non è stato un processo facile.

1. Atti 2:23; Apocalisse 13:8;  
Giovanni 1:29  
2. 1 Giovanni 2:2  
3. Tito 2:11  
4. Giovanni 3:16; 17:3  
5. Vedi Salmo 22:1,16,18;  
Zaccaria 11:12,13; Isaia 53:12  
6. Giovanni 2:19; Matteo 12:39,40

7. Matteo 26:14; Matteo 28:15;  
Marco 14:43 e 16:1-3;  
Luca 22:47 e 24:49;  
Giovanni 18:1 e 21:14  
8. Matteo 26:14-16  
9. Giovanni 18:2-3  
10. Matteo 26:57-66;  
Marco 14:55-64  
11. Luca 23:1; Matteo 27:2  
12. Luca 23:7-11  
13. Luca 23:14-15  
14. Giovanni 19:12  
15. Matteo 27:26  
16. 1 Corinzi 5:7  
17. Matteo 27:38  
18. Marco 15:33

19. Matteo 27:51  
20. Matteo 27:51-53  
21. 1 Corinzi 15:6. 22  
22. Atti 1:10  
24. Genesi 2:17; 3:6  
25. Romani 5:12

26. Genesi 2:7; 3:6 Adamo ha vissuto fino all'età di 930 anni, ma il suo spirito è morto quando ha peccato.  
27. Geremia 17:9; Marco 7:21  
28. Romani 5:12  
29. Romani 3:9,10,23  
30. 1 Corinzi 2:14  
31. Romani 6:16-17